

"Annina" di Tina Giordano Alario

Inviato da eARS.it staff

martedì 08 giugno 2010

Ultimo aggiornamento martedì 08 giugno 2010

Mercoledì 16 Giugno 2010, alle ore 18.00 presso il PAN (Palazzo delle Arti di Napoli) a Via dei Mille 60 (Napoli), serata-evento per la scrittrice Tina Giordano Alario in occasione della pubblicazione del suo nuovo romanzo Annina e del suo saluto pubblico, dopo quasi vent'anni, dalla presidenza di *Incontri Napoletani*. Intervengono nella sala conferenze del Palazzo delle Arti di Napoli, il critico letterario Francesco *Episcopo*, *Assessore alla cultura del Comune*, Nicola Oddo, giornalisti Armida Parisi e Pasquale Esposito. Note conclusive del presidente del Banco di Napoli, Enzo Giustino. Annina (Graus Editore) è un romanzo storico e familiare che recupera e ripropone uno dei periodi più tragici della storia della città di Napoli: la guerra del 1943. L'autrice lo fa attraverso la cronaca di una famiglia napoletana profondamente segnata dalla morte prematura della madre, Caterina; dalla chiamata alle armi del padre, Armando; dalla permanenza in città della figlia, Annina, durante i bombardamenti e le esplosioni che la sconvolsero, confortata dalla presenza premurosa della zia Antonia, e dall'amicizia affettuosa con Gennarino, un altro bambino innocente rimasto solo a scoprire la vita nella tragedia di una guerra violenta e assurda. Tina Giordano Alario, che porta Napoli nel sangue e alla città ha dedicato un impegno eroicamente quotidiano, in questo libro rievoca, dal vero e dal vivo, una stagione che ha segnato un'intera generazione, con conseguenze materiali e morali che ancora permangono. «Ci sono storie familiari (secondo un lessico caro a un'altra significativa scrittrice del nostro Novecento: Natalia Ginzburg), personali, contrassegnate dalla morte, dalla diaspora, come nel caso della famiglia di Annina» scrive Francesco *Episcopo* nella prefazione - che la storia, già affollata di per sé di eventi catastrofici mondiali, non registra. Interviene allora la letteratura con un genere efficace ed esemplare, il romanzo storico, a portare alla luce i segreti della società, colti nell'intimità di vicende, che toccano nel profondo i sentimenti, suscitando una reazione a catena di pensieri e di emozioni».

Tina Giordano Alario storica fondatrice e presidente dell'associazione *Incontri Napoletani* che ha il grande merito avere restaurato e restituito a Napoli alcuni monumenti ed opere d'arte importanti (tra cui, la Porta San Gennaro, la Rota degli Esposti, i Cavalli di bronzo di P. Klodt, la guglia di San Gennaro e San Domenico Maggiore). Ha pubblicato nel 1987 la biografia *Un fiore reciso* (Edizioni Paoline), ottenendo diversi riconoscimenti; nel 1991 firma il romanzo *Oltre la finestra* (edizioni Fausto Fiorentino), nello stesso anno fonda *Incontri Napoletani*. Per il suo impegno unito all'anno della scrittura l'autrice riceve due anni fa il premio internazionale *Sebetia-Ter* alla carriera. Per ulteriori informazioni visitate il sito: www.incontrinapoletani.it

Â